Anno XXXVI° | Giovedì 4 Dicembre 1902 | Conto corrente con la posta | N. 289

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

LE ASSOCIAZIONI LIBERALI

Per iniziativa d'una associazione politica milanese il *Circolo Cavour* avrà luogo a Milano nei giorni 7 ed 8 dicembre una riunione delle società liberali monarchiche lombarde, col seguente ordine del giorno:

« Istituzione di una direzione lombarda del partito — Istituzione di un Comitato permanente di propaganda — Stampa con opuscoli da diffondersi nei centri più battuti dai socialisti — Studii per un'opera di tutela degli operai ».

Alla riunione hanno aderito numerosi uomini politici e associazioni di tutta quella forte Regione.

Un po' tardi, anche in Lombardia i liberali monarchici ha, riconosciuto l'urgente necessità di uscire dal quietismo deplorato e di organizzarsi come in altre regioni dell'Alta Italia, per esempio nel Veneto, ove esiste da tempo una Federazione delle Associazioni liberali monarchiche, la quale ha cercato sopratutto di ridestare le energie sopite, di riordinare l'opera di arginamento contro la propaganda sovversiva, deleteria dapertutto, di arrobustire le forze sane nazionali in difesa delle istituzioni.

Ma, lo diciamo con dolore, all'intento non rispose sempre e ogni dove il successo. Il partito liberale monarchico, oltre che di stanchezza, soffre anche di scetticismo e nelle sue file troppi sono ancora coloro che si compiacciono di fare i critici, piuttosto che gli uomini d'azione, gittando i germi o alimentando quei dissidii sordi che sono talora molesti più delle vivaci, aperte contese. I giovani, nel Veneto, hanno risposto con grande slancio; si formarono numerose associazioni che, in breve tempo, acquistarono largo sviluppo; citiamo, a titolo d'onore, il Circolo Liberale Monarchico d'Udine, che prosegue da due anni nell'opera sua con intelligenza e con fermezza. Ma l'allontanamento dei vecchi elementi disgustati, nauseati, specialmente per il contegno dei ministri del Re che si sono fatti i protettori più solleciti degli elementi avversi alle istituzioni, che aiutano codesti elementi nelle loro violenti persecuzioni contro gli aperti, sicuri, disinteressati amici della monarchia, ha impedito finora che il risorgimento della parte liberale monarchica assumesse quella forma gagliarda che è nel desiderio di quanti amano veramente la patria.

L'azione che si svolge in Lombardia viene dunque in buon punto. Noi speriamo che essa si formerà organicamente, con un programma che non ammetta dissidii, sia nelle associazioni che nella stampa, onde servire d'esempio per quelle regioni, in cui di codesti dissidii vi furono o stanno per risorgere.

Il partito liberale monarchico non potrà riavere per sè l'opinione pubblica e non sarà in grado d'impedire, per esempio, le odierne sorprese del divorzio, se non quando sarà tutto unito, non solo dall'idea che lo scalda sempre, ma dal programma di lotta per la garanzia della libertà e la grandezza della patria.

Camera dei deputati

Seduta del 3 Dicembre

Pres. del Presidente *Bianchieri*

Comunicazione del Presidente

Presidente (*segni d'attenzione*). Mi pregio riferire che stamane l'Ufficio di presidenza insieme alla Commissione del parlamento ebbe l'onore d'essere ricevuta da S. M. il Re e adempiendo l'incarico avuto dalla Camera ha rassegnato a S. M. vive felicitazioni pel fausto avvenimento della nascita della principessa Mafalda. S. M. ha dichiarato che fra le gradite dimostrazioni le giungeva quelle della Camera. Mi diede quindi incarico di porgere vivi ringraziamenti. (*Vive approvazioni*).

La cedibilità degli stipendi

De Nobile, sottosegretario del tesoro, risponde all'on. Mazza sulle trattative da esso iniziate con la Banca d'Italia per l'attuazione pratica della legge sulla cedibilità del quinto degli stipendi. E' dolente di non poter dare risposta concreta come era suo desiderio. Il Governo ha fatto del suo meglio per attuare la legge sulla cedibilità, ma la questione è gravissima e urgente e appunto perciò confida di poter presentare opportuni provvedimenti legislativi.

Il bilancio consuntivo

Discussione del rendiconto consuntivo dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio 1900-901.

Rava è lieto della notizia confortante, che l'attuale bilancio consuntivo si presenta con un avanzo di 41 milioni.

Si approvano senza discussione gli articoli del disegno di legge.

La municipalizzazine dei servizii pubblici

Seguita la discussione della legge sulla municipalizzazione dei servizi pubblici.

Frascara G. Dopo le dichiarazioni fatte ieri dal relatore ritira le sue proposte aggiuntive sull'articolo obbligatorio raccomandando che venga introdotto nel disegno di legge sul contratto del lavoro.

Giolitti e *Maiorana*, relat., mantengono l'articolo non accettando l'emendamento,

Si approvano gli articoli dal 10 al 15.

Giolitti, min. dell'interno, dichiara di modificare l'art. 16 in modo che sia più estesa la facoltà di esercitare il servizio ad economia.

Villa, facendo proprio un emendamento dell'on. Girardini, propone che si possano esercitare in economia soltanto i servizi che non abbiano prevalente carattere industriale.

Giolitti, min. dell'interno, accetta l'emendamento Villa. L'art. 16 così emendato è approvato. E' approvato pure l'art. 17. Dopo brevissima discussione si approvano gli articoli dal 18 al 21. Si approvano gli articoli 22, 23 e 24. A domani la discussione dell'art. 25.

Votazione e scrutinio segreto

Il *Presidente* proclama il risultato della votazione.

Rendiconto generale consuntivo dell'amministrazione dello stato per l'esercizio 1899-900, fav. 212, contrari 41.

Rendiconto generale consuntivo dell'amministrazione dello stato per l'esercizio 900-901, favorevoli 212, contrari 41.

La Camera approva.

Senato del Regno

Seduta del 3 Dicembre

Presidenza del Pres. *Saracco*

Si svolge l'interpellanza del senatore Cefaly al Guardasigilli sulla condotta del Proc. Generale Cosenza nel processo Palizzolo e sulla sua nomina a primo presidente della Corte d'Appello di Catanzaro.

Cocco-Ortu, deve far precedere lo rvolgimento dell'interpellanza del Sen. Cefaly da una dichiarazione. Benchè abbia accettato per debito di cortesia l'interpellanza del Sen. Cefaly, non intende impegnarsi a discutere la condotta dei magistrati nell'esercizio delle loro funzioni.

Cefaly assicura l'on. Ministro che la sua interpellanza non eccederà i limiti che si sogliono osservare in Senato.

Il processo Notarbartolo dovrebbe fornire argomento di serie meditazioni agli uomini di Stato. La giustizia in dieci anni non potè scoprire gli autori di due clamorosi assassinii. La vera istruttoria del processo si fece a Milano dal figlio della vittima aiutato dal suo avvocato. Rifatto il processo a Bologna dopo dieci mesi di dibattimento i nuovi indiziati Palizzolo e Fontana sono stati condannati. Lascia da parte i problemi dei procedimenti teatrali interminabili.

Prega il Ministro rispondere alle seguenti domande: Se Palizzolo o Fontana erano rei perchè il Procuratore Generale Cosenza ne ha fatto l'ampia e e strenua difesa? Se erano innocenti, perchè li mandò alle Assise? Se chiese lui di mandarli alle Assise, perchè ha partecipato alla campagna per l'assoluzione di essi e per violentare la coscienza dei magistrati che stavano giudicando? E' degna e tollerabile tale partecipazione per un magistrato è un magistrato requirente? Se Cosenza è capace di simili colpi di testa, come è che l'on. Guardasigilli l'ha promosso a capo di Corte e gli ha concesso così l'inamovibilità? E' stato prudente fare codesto? Attende dal ministro tassative risposte a queste tassative domande.

Cocco-Ortu. Il Sen. Cefaly ha domandato perchè il Cosenza resta al Ministero? Rispondo che se l'amministrazione della giustizia deve fare studi inerenti al suo Ufficio, perchè il ministero non può avvalersi degli uomini eminenti nelle scienze giuridiche? Detto questo non ha altro da aggiungere.

Presidente. Sente il dovere di difendere la magistratura la quale dà esempio di zelo, di onestà e di operosità.

Cefaly parla per fatto personale e gli risponde il ministro.

Dopo dichè l'interpellanza si dichiara esaurita.

ALLA CAMERA TEDESCA

La *Stefani* ci comunica:

Berlino, 3. — (*Reichstag*) L'accettabilità della mozione Kardorff presentata sotto nuova forma è approvata con 200 voti contro 44 e astensioni. Singer sostiene che esiste già una decisione del Reichstag circa la procedura che devesi seguire nella discussione del progetto sulla tariffa.

Il Reichstag respinge però l'interpretazione di Singer con voti 209 contro 68. I socialisti e i democratici ad ogni mozione presentata dalla maggioranza coll'intendimento di porre fine alla discussione, oppongono immediatamente la proposta di passare all'ordine del giorno sulla mozione stessa.

La legalità di questa procedura viene rttenuta dubbia dalla maggioranza e allora deliberasi con 227 voti contro due astensioni di rinviare alla Commissione regolamentare l'esame della questione se tali mozioni siano ammissibili. Tutte queste mozioni sono approvate fra le proteste e i vivi rumori dei socialisti e dei democratici.

Berlino 3. — (*Reichstag*) Intraprendesi poi la discussione della mozione Singer. Haase chiede che la discussione della mozione Kardorfer sia provvisoriamente rinviata.

Kardorff propone che si passi all'ordine del giorno.

Haase combatte tale proposta con un discorso che solleva violente esclamazione a sinistra e a destra. Il vice-presidente Buering che presiede la seduta è attaccato pel modo con cui dirige la discussione. Buering protesta con parole che provocano un tumulto nei banchi dei socialisti.

Si decide con 210 voti contro 60 per astensioni di lasciare da parte la mozione Singer e di passare all'ordine del giorno.

Schwerin relatore parla sui 22 primi articoli della tariffa doganale.

Posadowsky dichiara che i governi federali non potranno prenunciarsi sulla mozione Kardorfer che allorquando si discuterà al Reichstag ciò che spera sarà presto.

ALLA CAMERA SPAGNUOLA

Un voto di biasimo al Ministero

Madrid, 3. — (*Camera*). Diaz Moren presenta una proposta implicante biasimo al Ministero dicendo che esso non può fare contratti senza l'autorizzazione del Parlamento per la costruzione di nuove navi. La mozione Moren è presa in considerazione con voti 96 contro 86. Questo voto ostile al Ministero è commentatissimo.

SAGASTA DI NUOVO A MARE

Madrid 3. — Il gabinetto Sagasta si è dimesso.

ALLA CAMERA INGLESE

Le relazioni fra Inghilterra e Francia

La convenzione degli zuccheri

Londra, 3. — (*Comuni*). Cranborne rispondendo ad analoga interrogazione, smentisce la voce che la questione di Terranova ed altre questioni in corso fra la Francia e l'Inghilterra sieno regolate sulla base di mutuo concessioni.

Balfour rispondendo ad una interrogazione relativa alla situazione delle colonie inglesi riguardo alla convenzione degli zuccheri, dichiara non esservi alcuna disposizione nell'articolo quarto che imponga alle potenze contraenti, obblighi di colpire di imposta gli zuccheri importati nelle Colonie.

Le riforme in Turchia

Costantinopoli, 3. — I giornali pubblicano un comunicato ufficiale annunziante che il Consiglio dei ministri prese provvedimenti, sanzionati dal Sultano, allo scopo di assicurare il benessere della popolazione delle provincie europee della Turchia e di dare loro guarentigie circa la giustizia e in ogni ramo dell'amministrazione e di fissare le attribuzioni sufficienti ai governatori generali.

Costantinopoli 3. — L'ambasciatore d'Italia ha conferito lungamente oggi col ministro degli esteri circa i provvedimenti annunziati dal governo imperiale per la Macedonia.

Riferendosi agli amichevoli consigli dati in precedenza alla Porta per l'adozione di provvedimenti atti ad eliminare la causa dell'agitazione nelle provincie della Turchia europea, l'ambasciatore d'Italia ha espresso l'avviso che le misure che si annunziano prese dalla Porta non potrebbero riuscire efficaci, se non fossero eseguite scrupolosamente dalle autorità imperiali e con eguale vigilanza nei vilayet della Turchia europea.

Notiamo che i ministri turchi che sono diplomatici di prima forza ogni tanto mandano fuori qualche decreto di riforma, ma che le cose restano sempre tali e quali di prima in tutti i *vilayet*, grandi e piccoli.

Lo sciopero di Marsiglia

Marsiglia 3. — Gli scioperanti accettarono l'intermediario dell'ammiraglio Reunier per indurre li armatori a trattare coi delegati scioperanti.

Parigi 3. — (*Camera*) Approvasi con voti 409 contro 80 il rinvio chiesto del governo dell'interpellanza Cadenat sullo sciopero di Marsiglia.

Todeschini urlato a Palermo

Scrivono da Palermo che in un comizio tenutosi a Canicattì, il deputato socialista di Verona Todeskiny disse che le ferrovie siciliane sono improduttive, mentre gl'italiani del Nord pagano duecento milioni di dazio sul grano, che vanno tutti a benefizio della Sicilia (!!)

A questa sortita tanto discutibile quanto inopportuna, si levarono vivaci proteste che poco mancò non degenerassero un tumulto: urli, fischi, zittii interminabili.

Il Commissario tolse la parola all'*oratore* e sciolse il comizio.

I senatori e i deputati al Quirinale

La *Stefani* ci comunica:

Roma 3. — Stamane il Re circondato dai ministri dalle sue Case civili e militare ha ricevuto successivamente nella sala del trono le deputazioni del Senato e della Camera che gli presentarono gli omaggi e gli auguri dei due rami del Parlamento per la nascita della Principessa Mafalda.

Il Re ringraziò il Senato e la Camera intrattenendosi alquanto coi membri delle due deputazioni e coi molti Senatori e deputati che ad esse eransi uniti.

IL RE BENE INFORMATO DEL FRIULI

Fra i deputati veneti che si recarono al Quirinale insieme alla presidenza per le felicitazioni, notavansi Bianchini, Bonin, Brunialti, Chinaglia, Danieli *De Asarta*, Donati, Fusinato, Mel Miniscalchi, *Morpurgo*, Papadopoli, Piovene, Rizzo e Tecchio. Il Re chiese a Morpurgo notizie del Friuli dimostrando di conoscerne esattamente le condizioni economiche. Discorrendo con un guppo di deputati che si componeva di Papadopoli, Donati, Rizzo, Miniscalchi e Danieli accennò alle comunicazioni ferroviarie di Venezia con Roma e alla necessità di migliorare le coincidenze e di provvedere la linea del doppio binario.

Una Mafalda Friulana

Mentre il Re parlava con un gruppo di senatori in cui si trovava il sen. Di Prampero intorno al nome di Mafalfa, lo stesso Prampero lo informò che nel Friuli viveva una giovanetta contadina quindicenne che porta il nome di Mafalda. Il Re sorridendo si disse lieto della notizia e ne ringraziò il senatore.

Si allude a quella giovinetta di Tricesimo di nome Mafalda, della quale il *Giornale* diede notizia alla dimani della nascita della principessina.

Una giusta osservazione del Re

Parlando con Bernabei dei lavori del foro romano, il Re aggiunse che vedeva con piacere come siano affidati all'ingegner Boni, come pure quelli del campanile di San Marco; però crede che una sola persona a dirigere due importanti lavori non può arrivare a tutto, non possedendo l'ubiquità di Sant'Antonio.

Il Re e le cause dell'on. Sacchi

Durante il ricevimento di ieri a Corte, come telegrafano il *Piccolo* di Trieste, fu notata la molta cordialità del re verso Sacchi, cui disse di sapere dover egli difendere una causa importante e dispiacergli di rubargli un tempo prezioso. Sacchi rispose: « Quando si tratta di Vostra Maestà il tempo non è mai prezioso ».

LA NUOVA LEGGE sull'assistenza e vigilanza zooiatrica ed i veterinari veneti

I veterinari veneti riuniti in Conegliano il 22 ottobre corrente — lieti di aver avute dal chiarissimo Professore N. Lanzillotti Buonsanti gli schiarimenti relativi alla applicazione della nuova legge sulla assistenza e vigilanza zooiatrica — persuasi dell'urgenza di far presente al R. Ministro dell'interno le osservazioni esposte dai varii colleghi all'adunanza intervenuti, affidarono incarico a speciale commissione per il sollecito e diretto invio di un memoriale al predetto ministro con preghiera che sia tenuto conto degli espressi desideri nella compilazione del Regolamento per l'esecuzione della legge 26 giugno 1902 sull'assistenza e vigilanza zooiatrica.

La commissione nominata dai veterinari veneti, riuscì costituita dai dottori A. Barpi - V. Calissoni - G. B. Romano; quest'ultimo assunse di redigere il memoriale che venne a suo tempo trasmesso al R. Ministero, e contemporaneamente pubblicato e diffuso.

Del memoriale si sono occupati taluni giornali tecnici. Il comm. Fogliata prof. Giacinto di Pisa nel suo *giornale di ippologia* si esprime:

« I veterinari componenti la Società Veterinaria Veneta hanno incaricato i distinti colleghi A. Barpi, V. Calissoni G. B. Romano, di stendere un memoriale al R. Ministero dell'interno, perchè dei desiderii dei Veterinari veneti sia tenuto conto nella compilazione del Regolamento per l'applicazione della suddetta legge.

« Quegli egregi amici hanno sentito opportunamente il parere del chiarissimo maestro prof. Lanzillotti, ed il cav. Romano ha scritto il memoriale che ho ricevuto stampato e che ho letto con viva soddisfazione.

« La calma con la quale sono qui esposte le buone ragioni, e il fondo di fiducia che anima lo scritto nei buoni intendimenti del ministero, danno certezza che le osservazioni giuste dalla Società Veneta esposte saranno tenute in considerazioni.

« A me non resta che rallegrarmi con quei cari amici miei del modo dignitoso, perspicace, pratico col quale hanno esaminato la legge e suggeriti i completamenti ad essa da portarsi nel Regolamento per la sua esecuzione. E' così che si ottiene dai poteri ciò che si desidera, e non altrimenti.

« Una stretta di mano dall'affezionatissimo *G. Fogliata.* »

Fra i vari punti del memoriale, rileviamo taluno.

Così un giusto commento sull'articolo primo della legge citata.

Un capoverso dell'art. I dice:

« I Veterinari Provinciali sono nominati per Decreto Reale, in seguito a concorso, per titoli e per esame. »

Nell'assieme della legge si vede una

evidente propensione a dare all'ente Provincia una qualche facoltà, così ad esempio di proporre un regolamento locale di polizia sanitaria zooiatrica, e si chiama poi a contributo la Provincia (art. II.) per lo stipendio del Veterinario e per l'indennità in caso di abbattimento di animali.

Non è eccessiva domanda quella che la Provincia possa avere taluna ingerenza nella nomina del Veterinario. Infatti si deve tener conto che in mancanza d'una legge speciale, varie Provincie spontaneamente instituirono il posto di Veterinario Provinciale. Ciò specialmente avvenne ove ha *importanza notevole l'allevamento e il commercio del bestiame*, condizione sovra riportata sulla quale si fonda anzi la legge. E nella legge stessa in un successivo capoverso dell'art. I, si parla di *Comuni nei quali esistono notevoli quantità di bestiame e dove l' industria zootecnica ha speciale importanza.* Ora, se taluna Provincia pel notevole allevamento e per l' importanza zootecnica, ha già instituito il posto di Veterinario Provinciale sarebbe pure opportuno ancor essa avesse una qualche ingerenza nella nomina dei titolari di cui la legge nuova.

Ed è bene si badi che la legge parla di vigilanza zooiatrica, ma sarebbe anche opportuno il Veterinario Provinciale avesse pure una competenza zootecnica da ricercarsi e da valutarsi nel concorso. Ora se si darà importanza esclusiva ai titoli teorici zooiatrici ed a un brillante esame in Veterinaria, potrebbe essere poi trascurata la valutazione delle conoscenze zootecniche delle quali in particolar modo la Provincia esige che il Veterinario sia fornito.

Data poi l' ipotesi che non s' intenda concedere alcuna ingerenza, da parte delle Provincie, nella nomina del Veterinario Provinciale, per lo meno è a ripromettersi che una disposizione transitoria tenga conto dell'attuata iniziativa di quelle provincie che già da anni tengono un loro veterinario provinciale debitamente confermato e che gode la fiducia della rappresentanza provinciale. La nomina da parte del Governo di un altro Veterinario in quella Provincia che ne è fornita, suonerebbe sfiducia al titolare in carica ed eventualmente potrebbe gravare la Provincia d'una maggior spesa, cioè concorso nella spesa pel Veterinario Governativo e spesa pel Veterinario da essa istituito che può avere acquisito dei diritti, stante il tempo in cui è in carica e gli accordi colla Provincia che lo nominò.

Il regolamento vorrà indubbiamente provvedere in modo convenevole.

L'art. I. ha pure quest'altra disposizione:

« Mediante appositi Veterinari gover-
» nativi di confine e di porto nominati
» dal ministero dell' interno in seguito
» a concorso per esame, si provvede alla
» visita sanitaria degli animali, delle
» carni e dei prodotti animali (grassi e
» strutto) che si importano nel Regno
» e degli animali che si esportano. »

E' chiaro che questo servizio di confine s' intende organizzato indipendentemente da ogni altro.

Però, richiedendosi la visita (per l'introduzione) anche per i grassi e lo strutto, siccome a siffatte introduzioni sono facoltizzati anche i piccolissimi Uffici Doganali, così si dovranno moltiplicare i Veterinari di confine in punti relativamente vicini ed in località ove risiedono Veterinari condotti. — Tanto più ove i nostri confini sono politici con limitazioni quasi ideali, si dovrà giornalmente tenere, impegnati ai vari punti doganali numerosi veterinari che in complesso poi vengono ad avere un assai lieve e talvolta nullo lavoro. Se è desiderabile possano molti colleghi nostri assumere uffici convenientemente retribuiti, non possiamo a meno di ricordare come in molte località sia stato riconosciuto praticamente utile per il passato, anche dal R. Ministero, di conciliare il servizio di confine con quello di Veterinario condotto Consorziale o Municipale.

L'art. II della Legge porta:

« Ogni Provincia deve avere un re-
» golamento locale di polizia sanitaria
» zooiatrica. A questo regolamento è
» annessa una tariffa dei diritti da pa-
» garsi ai Veterinari municipali per la
» visita del bestiame sui mercati, e per
» il rilascio dei certificati sanitarii del
» bestiame. Tale tariffa ed il regola-
» mento sono approvati dal Prefetto
» sulla proposta del Consiglio Provin-
» ciale, intesi il Consiglio Sanitario
» Provinciale e la Giunta Provinciale
» Amministrativa. »

Mentre è troppo giusto e doveroso provvedere per la visita del bestiame sui mercati, è a ritenersi che i Consigli Provinciali non introdurranno alcuna tariffa per la visita; se ciò non è già nelle abitudini.

Il memoriale esamina molti altri punti. Venne fatto pervenire al R. Ministro degli Interni da S. E. il Ministro del Tesoro. E di Broglio che si assunse volentieri tale incarico. Ed i signori veterinari hanno motivo di ritenere che il loro memoriale sarà tenuto in debito conto da questa lettera che S. E. Giolitti ha diretto a S. E. di Broglio:

In data 19 nov. il ministro Giolitti scriveva:

Caro Di Broglio

« Mi è pervenuto il memoriale, da te inviatomi, della Società Veterinaria Veneta intorno al regolamento generale di polizia veterinaria da emanarsi in attuazione della nuova legge 26 giugno 1902 n. 272.

I desiderati contenuti nel memoriale mi sono parsi meritevoli di attento esame, ed io posso assicurarti che verranno tenuti presenti nella compilazione del regolamento predetto.

Coi più cordiali saluti

Aff.mo *Giolitti*

I proventi del lotto, tabacchi e sali

dal 1 luglio al 15 novembre

Dal 1. luglio al 15 novembre diedero un maggior introito: il lotto per lire 1,985,797 i tabacchi per lire 2,246,993.

I sali invece diedero un minore introito di lire 322,587.

Asterischi e Parentesi

— Alberi e alberelli.

Mentre ogni tanto, in Italia. si fa la festa degli alberi, nella quale, di solito i ragazzi piantano degli alberi che durano otto giorni, nell'antica e augusta residenza della Corte inglese, intorno allo storico castello che ha dato nome anche a un sapone che una volta era molto in uso, e precisamenmente in un immenso parco, vi sono certi riparti speciali destinati alla coltivazione di alberi ai quali si potrebbe affibiare l'epiteto di commemorativi.

Tutto il mondo sa che la defunta Regina Vittoria seguendo — pare — le tradizioni di famiglia, tutte le volte che un suo parente aveva un figliuolo, faceva piantare un albero a cui dava il nome del neonato.

Dicono che Re Edoardo non solo segua gli usi materni, ma anzi li estenda, piantando un nuovo albero tutte le volte che un nuovo ospite viene a soggiornare anche per poche ore allo storico castello.

La piantatura dell'albero si fa con una cerimonia alquanto solenne, e la vera operazione agricola vien compiuta dalle stesse mani dell'ospite.

Sulla corteccia della nuova pianta si incide il nome del più o meno augusto visitatore e ciò serve a decorare i viali del parco di ricordi amichevoli o diplomatici molto utili un giorno per una storia documentata di Windsor.

Pochi giorni or sono la lieta sorte toccò all'Imperatore di Germania, da ultimo venne la volta del Re del Portogallo.

* *

Fumatori, all'erta!

Una dolorosa notizia valica l'Atlantico, All'Avana, circa trentamila sigarai, impiegati in tutte le fabriche dell'isola si sono messi in isciopero.

Lo sciopero ebbe inizio nelle fabbriche della « Havana Commercial Company » e tutti gli altri sigarai imitarono l'esempio essendovi invitati dal presidente della loro Unione.

Continue dimostrazioni percorrono le vie dell'Avana e delle altre città. E la polizia ha dovuto caricare ripetutamente gli scioperanti e, in mancanza dei sigari, le pipe.

* *

— Furberie infantili.

Il *Truth* racconta un grazioso aneddoto che sarebbe avvenuto in una scuola popolare: la maestra che voleva conoscere quale tra i suoi scolari fosse il più intelligente e regalarlo poi d'una piccola moneta, disse ai suoi piccoli allievi mostrando uno scellino:

— Colui che darà la migliore risposta a due mie domande riceverà lo scellino.

Le domande sono: Chi ami sopra a tutti? E perchè lo ami tanto?

Un fanciullo rispose: — Amo mia madre perchè essa mi ama.

Un secondo — un po' più furbo — nella speranza di lusingare la maestra e ottenere lo scellino rispose:

— Amo più di tutti la mia maestra, perchè essa è buona!

Infatti stava già per ricevere lo scellino, ma si alzò di scatto un bambino e con enfasi esclamò:

— Amo più di tutti il Redentore perchè egli morì per noi sulla croce!

— Bravo! — esclamò la maestra colpita dalla risposta, e accarezzandogli il capo ricciutello, nel consegnargli lo scellino: — Come ti chiami, carino — gli chiese:

La risposta fu: — Isaac Moses Löwy! *Tableau!*

* *

— Una sfida sensazionale.

Il sig. Bilmunand è un uomo straordinario, se si deve giudicarlo dalle condizioni di una sfida ch'egli ha lanciato a tutti gli uomini dell'età non inferiore ai quarant'anni.

Il sig. Bilmunand, che ha varcato la cinquantina, si ritiene invincibile in questi rami dello sport: pugilato, scherma, corse a piedi, cannottaggio, salti, marcie, ciclismo, lanciamento della palla al cricke, tennis, ping-pong, nuoto, pattinaggio, scrittura, disegno, bigliardo, scacchi, ecc. ecc.

E non è tutto:

Il sig. Bilmunand sfida gli uomini della sua età come cantante, comico, attore drammatico, cocchiere, autore d' idee ingegnose, imitatore d' individui e di animali.

Costui pretende inoltre di non aver eguali nel discendere e salire sugli omnibus in movimento, nel battere le mani, nel fischiare, ecc. ecc.

Egli esige una posta di 2500 franchi, e se la sfida sarà accolta, il vincitore sarà quello che gli si mostrerà superiore in sedici prove.

* *

— Per finire.

Puntolini fa la corte ad un'artista di canto e nel calore della dichiarazione le dice:

— Signora, vi giuro che voi siete la prima donna che ho amato.

— Bugiardo! Ma se appena due mesi fa voi dicevate lo stesso alla mia amica Estella.

— Ma, signora, quella non era una « prima donna » era una... « comprimaria ».

Cronaca Provinciale

Per la difesa orientale

e settentrionale d'Italia

Abbiamo da Roma, 3:

Da circa due anni lo Stato maggiore italiano sta studiando un piano generale per completare le difese alpine dalla parte settentrionale ed orientale.

Tali studi sembrano ormai compiuti: per cui nel bilancio del futuro esercizio sono stati inscritti i primi stanziamenti per i nuovi forti alpini.

I lavori incominceranno simultaneamente sul versante austriaco come sul versante svizzero.

A proposito della scomparsa

di un alunno giudiziario

LA TOPICA D'UN CORRISPONDENTE

Sotto il titolo *Alunno giudiziario irreperibile* il corrispondente della *Gazzetta* ha mandato al suo giornale la notizia che Annibale Ferrero di Udine, alunno giudiziario, è introvabile e suppone che essendo ubbriaco sia caduto in canale.

Ora dice il corrispondente da Chioggia dell'*Adriatico*, tutto questo non è che nella fantasia del corrispondente, poichè il Ferrero trovasi a casa sano e salvo.

Anche la *Gazzetta* di oggi riferisce il ritorno a casa del Ferrero in questi termini:

« La famiglia dell'alunno giudiziario Ferrero, che si temeva avesse fatta triste fine, telegrafò al Pretore che egli si è rifugiato a casa.

Meglio così! »

DA CIVIDALE

I funerali della guardia di finanza suicida — Disgrazia per una numerosa famiglia

Ci scrivono in data 3:

Ieri alle tre pomeridiane ad Albana furono rese onoranze funebri senza intervento del clero, alla guardia di finanza Alessandro Bancaleri l' altro giorno suicidatosi.

Vi presero parte un' drappello di 20 guardie comandate dal tenente e tutta la popolazione. Sulla bara posava una corona di fiori freschi inviata dai commilitoni.

Al cimitero furono resi gli onori militari alla salma al cui passaggio le guardie presentarono le armi.

La cerimonia riuscì commovente.

* *

Ieri, verso mezzogiorno, certa Toan Maria, nata a Torreano e domiciliata a Cividale, trasportata al nostro ospitale perchè colta da forte delirio, cessava di vivere nelle ore pomeridiane. La povera donna, ancora florida di età (non aveva ancora 50 anni) lascia al mondo ben sette figli, di cui il maggiore è appena ventenne.

DA CODROIPO

Riunione di maestri

Domenica nell'ufficio della direzione delle scuole, si riunì il Comizio distrettuale dell'Associazione magistrale friulana.

Si procedette alla nomina del consigliere provinciale e riescì eletto a voti unanimi il cessante consigliere signor De Caneva.

Relativamente all'oggetto: « tassa scolastica » dopo ordinata discussione, 13 votarono contro e 3 a favore.

Ad unanimità vennero approvati gli oggetti: Avocazione della scuola alla provincia: la proposta di indire un congresso magistrale durante l'esposizione che avrà luogo in Udine del 1903; di aprire una sottoscrizione libera a favore di un gonfalone; di accordare facoltà al Consiglio provinciale di compilare un regolamento, e di votare un plauso al presidente dell'Associazione signor Enrico Fornasotto.

In adunanza privata alcuni soci ventilarono l' idea di aprire un corso di conferenze popolari da tenersi saltuariamente qua e là nei varii capoluoghi del comune, concernente l'educazione operaia.

Cronaca Cittadina

Per il Pellegrinaggio Naz.

AL PANTHEON

La riunione dei rappresentanti

delle Società aderenti

Ieri sera nella sala del protocollo in Municipio, invitati dalla presidenza del Comitato Udinese per il pellegrinaggio nazionale al Pantheon nel venticinquesimo anniversario della. morte di Re Vittorio Emanuele II, si riunirono i rappresentanti delle varie società per decidere in merito all'adesione al pellegrinaggio stesso.

Il segretario sig. Cossutti fa l'appello e risultano presenti i signori:

ing. Vincenzo Canciani, cav. Guglielmo Heimann per la società dei reduci, maggiore cav. Wertheimer, cav. Battisti, sig. Conti Giuseppe, sig. Gabriele Tonini, sig. Alberto Calligaris, sig. Giulio Fabris per il Circolo Liberale Costituzionale, il maggiore cav. Ferdinando nob. Mamoli, il prof. Pierpaoli per l'Associazione degli insegnanti secondari, il sig. Antonio Beltrame per l'Unione Esercenti, il maestro Capellazzi per l'Associazione Magistrale Friulana, il prof. Roberto Lazzari per la società di Ginnastica, l'avv. cav. L. C. Schiavi per la Dante Alighieri, il sig. Buttinasca, il cav. Luigi Braidotti per il sub-comitato dei veterani 48-49, il tenente colonnello cav. Oddo, il cav. Bardusco per i Commercianti, il dott. Costantino Perusini per l' Istituto Filodrammatico, il sig. De Candido per il Circolo « Verdi » e per l'Associazione farmaceutica.

Erano inoltre rappresentate le società Sarti e Corale « Mazzuccato.

Si sono giustificati il senatore di Prampero, i deputati e parecchi altri. L'*Unione democratica* non inviò alcun rappresentante.

La Camera del Lavoro, inviò una lettera in cui giustifica il non intervento alla riunione colla ragione di aver ricevuto solo ieri a mezzogiorno l' invito, non avendo perciò avuto tempo di convocare la Commissione esecutiva per deliberare in proposito.

L' ingegner Canciani presiede l'adunanza per incarico del senatore di Prampero assente e comunica che non mancando che un mese alla data fissata pel pellegrinaggio, bisogna prendere gli opportuni accordi affinchè la manifestazione nazionale riesca degna dell'altissimo sentimento patriottico che ispirò sempre gli Udinesi.

Ringrazia perciò gli intervenuti e apre la discussione.

Il segretario signor Cossutti legge una lettera del generale de Sonnaz, in cui scrive al conte di Prampero comunicandogli l'elenco degli alberghi che in Roma useranno facilitazioni e riduzioni nei prezzi degli alloggi e del vitto.

Dà quindi lettura del Regolamento da cui risulta: che ogni associazione può inviare uno o più rappresentanti con bandiera, versando una tassa di lire tre come adesione, più una tassa di lire una per ogni rappresentante, e un verrsamento di L. 0.50 per medaglia commemorativa e tessera.

I prezzi del biglietto di viaggio sono i seguenti; I cl. L. 72, II cl. L. 44, III cl. L. 25.

Altre norme dettate dal regolamento saranno rese pubbliche a mezzo dei giornali e con apposito manifesto a cura del Comitato,

Il Presidente chiede se taluno abbia a fare osservazioni sul regolamento.

Il sig. Giuseppe Conti osserva che per coloro che viaggiano in terza classe i termini fissati per la partenza e per l'arrivo sono troppo ristretti; raccomanda perciò al Comitato di interporsi per ottenere un allargamento dei termini.

Il presidente prende atto e inizierà le pratiche necessarie.

Il cav. Braidotti, chiede se un brigadiere di finanza a riposo da 2 anni possa usufruire del ribasso ferroviario concesso ai militari o debba usare di quello concesso dal comitato del pellegrinaggio.

A ciò risponde il cav. Oddo comunicando che i militari pensionati perdono purtroppo qualsiasi diritto a ribassi ferroviari.

Il sig. Giulio Fabris crede che si dovrebbe ottenere qualcosa di più della riduzione nel viaggio, ma le terze classi anche nei diretti, per abbreviare la durata del viaggio per tutti.

Il Presidente crede ciò difficile a ottenersi.

Il maggiore cav. Wertheimer, propone, poichè molti impiegati prenderebbero parte al pellegrinaggio se avessero la licenza, che il Comitato ottenga per essi delle licenze straordinarie.

Il presidente prende atto, e ritiene che si debba passare alla discussione sull'adesione al pellegrinaggio, benchè ciò appaia superfluo poichè lo stesso intervento all'adunanza implica adesione pura e semplice.

Questa risulta unanime.

Il dott. Perusini, il sig. Beltrame ed altri aderendo in massima si riservano di interpellare i rispettivi consigli circa l' invio di rappresentanti.

Il sig. Fabris comunica che il Circolo Liberale Costituzionale ha già deciso d' inviare almeno quattro rappresentanti con bandiera.

Il Presidente visto che la maggioranza degli intervenuti non può impegnarsi senza aver prima interpellato i consigli delle Società che rappresentano, propone un'altra riunione in cui tutti possano dare una risposta decisiva e viene a tal uopo fissata la sera del 22 dicembre nello stesso locale del Municipio.

Intanto per coloro che vogliono presentare la loro adesione viene fissata la sede della Società dei Reduci in via della Posta ai Filippini, nei giorni feriali dalle 16 alle 18 e nei giorni festivi dalle 9 alle 12.

Il presidente raccomanda sollecitudine nell' inviare le adesioni, e premesso che sarà pubblicato un manifesto con tutte le norme e istruzioni necessarie, scioglie l'adunanza.

* *

Il Consiglio direttivo del *Circolo Liberale Costituzionale* ci prega d'avvertire i soci, che volessero prender parte al gran pellegrinaggio nazionale al Pantheon per il 25° anniversario della morte di Vittorio Emanuele II, che, in seguito alle comunicazioni del Comitato Udinese, possono presentare la loro adesione alla sede del Circolo in via Paolo Sarpi n. 26 ove si troverà apposito incaricato dalle ore 8 alle 10 d'ogni sera.

Il Consiglio Direttivo non dubita che i soci concorreranno numerosi alla solenne manifestazione riaffermando così i loro sentimenti patriottici, e fornendo occasione alla Presidenza di presentare numerose adesioni al Comitato Udinese.

Il freddo e il bel tempo

Rigido inverno in Russia

Dopo più giorni di tempo umido e rannuvolato è tornato a splendere smagliante il sole nel magnifico azzurro del cielo.

La temperatura è però sensibilmente abbassata e se il bel tempo continua avremo in breve il gradito spettacolo della liscia stesa di ghiaccio, su cui signore gentili e giovani baldi scorreranno leggeri e veloci.

Ma ben altri ghiacci, terribili e spaventosi avvincono nella gelida stretta la Russia.

Giunge infatti notizia da Pietroburgo che il freddo comincia a divenire intenso. A Pietroburgo il termometro segna 16 gradi *Reamur* sotto zero.

La Neva é gelata.

Nel bacino del Volga il freddo maggiore giunse a 40 gradi *Celsio* sotto zero.

Nel Basso Volga il gelo è straordinariamente prematuro.

Si è segnalata una carovana di battelli chiusi fra i ghiacci presso Astrakan. Essa trovasi in serio pericolo perchè le navi rompi-ghiaccio dello Stato che stazionano nei paraggi, non sono in grado di recarsi a soccorerli.

L'ESPOSIZIONE REGIONALE DI UDINE

Le previsioni di una preg. rivista

L'Esposizione Regionale che si terrà in Udine nei mesi d'agosto e settembre del prossimo 1903 è stata oggetto della più lusinghiere previsioni così nel campo artistico come nel campo commerciale.

Ci piace per tanto riportare dalla rivisita periodica trevigiana « Lo Spigolatore commerciale » il seguente articolo.

« I giornali hanno preannunciata l'esposizione regionale che si inaugurerà in Udine l'anno venturo.

« Va senza dire che l'esposizione sarà una delle più riuscite e delle più importanti se si tiene conto che vi converrà *quanto ha di meglio la regione nel campo del lavoro e dello studio.*

« S. E. il Min. Baccelli ne è il presidente onorario ed il Comm. Morpurgo, Deputato al Parlamento e presidente della Camera di Commercio di Udine, il presidente effettivo. Segretario Generale il cav. Ing. G. B. Cantarutti.

« Il forte Friuli darà prova una volta di più di saper fare le cose come si conviene e noi che seguiamo con sincero

amore questo movimento del Commercio dell'industrie e dell'arte, dedicheremo le pagine più belle della nostra rivista a pro di questa esposizione.

« Invitati gentilmente dall'on. Presidenza, a cui mandiamo unitamente ai nostri ringraziamenti i nostri più fervidi auguri, non mancheremo di prendervi parte, sia quali modesti espositori sia come giornalisti.

« NB. Quanto prima un nostro apposito redattore si recherà a visitare le fiorenti industrie della Regione friulana allo scopo di farle vieppiù conoscere specialmente al forestiero che si recherà poi all'esposizione Regionale del 1903. »

Istituto Filodrammatico

Nella prima quindicina di dicembre a cura dell'Istituto Filodrammatico « T. Ciconi. » si darà un trattenimento sociale con la commedia *Gli amori del nonno* ed un festino di famiglia.

Il prezzo del sale. Da più parti riceviamo delle domande a proposito del diminuito prezzo del sale, ispirate più a curiosità che al senso economico che è assai discutibile nella maggioranza dei cittadini; un tale perfino si lagna che il prezzo non sia già praticato col ribasso relativo!

Per togliere certe illusioni e per soddisfare le curiosità, crediamo di poter affermare che la diminuzione del prezzo del sale non comincierà tanto presto e tutt'al più nel luglio del prossimo anno.

Si noti poi che la misura di prezzo non è divisibile nelle comuni frazioni di peso; così ne avvantaggeranno soltanto i rivenditori. Quanto ai consumatori forti, il vantaggio dei pochi centesimi, che salirà a qualche lira per anno, verrà *amareggiato* dallo spettro di qualche nuova tassa che compensi il Governo della perdita per la diminuzione del prezzo attuale.

Un grave inconveniente. Durante il periodo di tempo fra le 17 e le 19 le sbarre del passaggio a livello, fuori porta Pracchiuso, devono restare quasi sempre chiuse pel passaggio di vari treni che si succedono in quel tempo nella linea pontebbana.

Avviene spesso che per la oscurità le persone che dovono passare nella strada, assai frequentata di S. Gottardo, non vedendo le sbarre chiuse, continuano la loro corsa dando luogo a seri inconvenienti. Il casellante con molta diligenza sta attento più che può e dà avviso colla voce quando sta per arrivare qualche carrozza; ma non sempre è in tempo, oppure è udita la sua voce.

Per togliere questo inconveniente, che potrebbe essere causa anche di qualche disgrazia, bisognerebbe che il Municipio provvedesse quella località di una lampada affinchè le persone che passano di là coi cavalli vedano quando le sbarre sono chiuse.

Piccolo incendio. Ie sera verso le sei causa un camino ingombro di fuliggine scoppiò un piccolo incendio nella casa del cav. Antonio Giacomini direttore della Banca d'Italia, in via Gemona.

Accorsero i pompieri che in breve estinsero il fuoco senza serie conseguenze.

Una domestica ferita in rissa. Ieri sera alle cinque e mezzo venne medicata all'ospitale certa Maria Feruglio d'anni 50 fu Pietro nata a Feletto Umberto e domiciliata a Udine domestica, per contusione al capo ed escoriazioni alla mano sinistra riportata in rissa e guaribili in pochi giorni.

Ferita da taglio. Il manovale Luigi Rizzi d'anni 24 nato ai Rizzi, fu medicato all'ospedale per ferita da taglio all'indice della mano sinistra riportata accidentalmente sul lavoro e guaribile entro gli otto giorni.

Pregiudicato ubbriaco. Il noto pregiudicato Arnaldo Picco, fu accompagnato alla Caserma delle guardie di città da un vigile urbano perchè trovato in istato di ripugnante ubbriachezza.

Onoranze funebri

Alla Congregazione di Carità in morte di:

Marangoni Raimondo: Springolo Marco L. 2, Cosmi Anna 1.

Fiocchi Angela ved. Calderara: F.lli Pittini L. 2.

Marcovich cav. Giovanni: Sebastiano nob. Vintani L. 1, Famiglia del Pra 1, V. Deotti e C. 1.

Pecile comm. G. L.: Magistris Pietro L. 2, Veritti Angelo 2, Galvani Andrea 5, Disnan Giovanni 2, Agosti Leonardo 1, Hoffmann Maurizio 2, Vatri avv. Daniele 5, Luigi Cuoghi 1, Celloni Luigia cent. 50, Scotti Luigia 50, Dominisini Vittoria 50.

Modolo Pio Italico: Malagnini Giacomo L. 1, Bornancin G. B. di Pordenone 2, Pietro Trani 1, Agosti Leonardo 1.

Luzzatto uff. Graziadio: Agosti Leonardo L. 1, Romano co. Antonio 2, Basevi L. 1, Levi avv. G. 2, V. Deotti e Comp 1, Famiglia Cuoghi 1.

Bubba ing Achille: Vuga Gio. Batta L. 1.

Baldassi Anna ved. Della Giusta: Vatri avv. Daniele L. 5.

Montico Giuseppe: V. Deotti e C. L. 1.

Roussel Giuseppe: Troiani Giuseppe L. 1.

Alla «Dante Alighieri» in morte di:

Cav. Giovanni Marcovich: Schiavi avv. cav. L. C. L. 1.

Tomaso Sbuelz: Schiavi avv. cav. L. C. L. 1.

Eugenia Filaferro Bellavitis: Lupieri Pietro L. 1.

Cav. uff. Graziadio Luzzatto: Chiaruttini dott. Ettore L. 2, Tomaselli cav. Danilo 2, Schiavi avv. L. C. 1, Beltrame Vittorio 1, Chiesa dott. Giuseppe, Rivignano 2.

Sen. G. L. Pecile: Chiaruttini dott. Ettore L. 3, Beltrame Vittorio 1, cav. Danilo Tomaselli 2.

All' « Erigendo Ospizio Cronici » in morte di:

Pio Italico Modolo: Comino e Marangoni L. 2, dott. Toso Edoardo 2.

Cav uff. Graziadio Luzzatto: Andrea ed Emilia Caratti L. 15.

Sen. Gabriele Luigi Pecile: Pagnutti Giovanni L. 1, Cav. Grato Maraini 10

Banca Cooperativa Udinese
(Società anonima)
Situazione al 30 novembre 1902
XVIII° ESERCIZIO

Capitale versato { Azioni N. 8607 { Soci » 1599		L. 215,175. -
Riserva	L. 102,949.43	
» per infortuni	» 2,168.50	
» oscillaz. valori	» 1,353.24	
		» 106,471.17
		L. 321,646.17

ATTIVO.

Cassa		L. 27,452.45
Portafoglio		» 2,352,060.05
Anticipazioni sopra pegno di titoli e merci		» 9,229 20
Conti correnti garantiti		» 72,574.44
Valori pubblici e industriali di proprietà della Banca		» 207,497.54
Debitori e creditori diversi		» 2,589.75
Cauzione ipotecaria		» 30,000.—
Stabili e mobilio di proprietà della Banca		» 16,028.94
Effetti per l'incasso		» 10,373.69
Depositi a cauzio e operazioni diverse	L. 226,986.85	
Dep. a cauz. impieg.	» 25,000.—	
Dep. liberi e volont.	» 19,511.—	
		L 271,497.85
Imposte e tasse	L. 13,073.77	
Interessi passivi	» 76,617.37	
Spese di ordinaria amministrazione	» 15,703.29	
		» 105,394.43
		L 3.104,698.34

PASSIVO

Capitale sociale	L. 215,175.—	
Fondo di riserva	» 102,949.43	
» per even. infort.	» 2,168.50	
» oscillaz. valori	» 1,353.24	
		L. 321,646.17
Depositi in Conto corrente ed a Risparmio e Buoni fruttiferi a scadenza fissa		» 2,469,352.83
Banche e Ditte corrispondenti		» 197,112 81
Dividendi		» 6.908.30
Deposit. a cauzione operazioni diverse	L. 226,986.85	
Dep a cauz. impiegati	25,000.—	
Dep. liberi e volont.	» 19,511.—	
		L. 271,497.85
Utili corrente esercizio e risconto 1902		» 138,180.38
		L 3,104,698.34

Udine, 30 novembre 1902.

Il Presidente
G. B. SPEZZOTTI

Il Sindaco Rag. G. Gennari — Il Direttore G. BOLZONI

Operazioni della Banca con Soci e non Soci

Emette azioni a L. 36.50 cadauna.

Sconto effetti di commercio . . . . **5 - 5 1/2 %** } senza provvigione
Prestiti su cambiali a 2 firme fino a 6 mesi . . . . **5 1/2 - 6 %** }

Accorda *sovvenzioni* sopra *valori pubblici* ed *industriali* **5 - 5 1/2 %**.

Apre *Conti Correnti* verso garanzia reale.

Fa il *servizio di Cassa* per conto terzi.

Emette, gratuitamente, *Assegni del Banco Napoli.*

Riceve somme
in *Conto Corrente* con cheques al **3 1/2 %** }
in *deposito a risparmio* al *Portatore* al **3 1/2 e 4 %** } netto da ricch. mob.
in *deposito a piccolo risparmio* al **4 %** }

in *Conto vincolato a scadenza* fissa ed in *Buoni di Cassa* fruttiferi, interessi da convenirsi.

Gl'interessi decorrono col giorno, non festivo, seguente al versamento.

I libretti tutti sono gratuiti.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative accorda tassi di favore

NOTE COMMERCIALI

Il mercato granario

Nella decorsa settimana, sui principali mercati del mondo, è continuata la tendenza al rialzo nei prezzi del grano eccezione fatta per Parigi, ove invece s'è avuto un leggero ribasso. I rialzi però si mantengono in limitata misura.

Ecco del resto i prezzi fatti sabato, franchi per quintale sui principali mercati: Parigi 21.18, Berlino 19.27, Vienna 16.46, Budapest 15.23, New-York 15.37, Chicago 14.37, Odessa 13.91. Non quotarono Londra e Galatz.

Gli invii di grano dai principali paesi esportatori sono sempre assai rilevanti: dalla Russia se ne esportarono, nella settimana dal 17 al 24 novembre, ettolitri 1,150,000 circa, mentre nella settimana stessa dell'anno 1901 tale esportazione si era limitata ad ettolitri 630 mila e nel 1900 ad ettolitri 686 mila. La quantità di frumento disponibili nei principali centri di esportazione vanno subendo un rapido aumento: per gli Stati Uniti d'America si calcolano oggi a 14,000,000 ettolitri, mentre la settimana scorsa se ne avevano 13,330,000 circa.

Sui mercati italiani si è verificata una notevole calma negli affari con prezzi pressochè invariati, malgrado le abbondanti offerte di grani Taganrog giunte ai porti delle regioni meridionali. Tali prezzi oscillarono sempre tra lire 23.50 e 25.75 per quintale.

ARTE E TEATRI

Teatro Minerva
CIRCO «ENDERS»

Un pubblico numeroso assisteva ieri sera allo spettacolo svariatissimo del Circo *Enders*. Applauditi come sempre tutti i bravi artisti ed in modo speciale la signorina Enders, il sig. Rieffenach ed i clowns.

Graziosissimo il balletto Cinese.

Questa sera rappresentazione con scelto e nuovo programma.

Teatro Nazionale

La compagnia drammatica diretta dall'artista sig. G. Viero, rappresenterà: « La Morte Civile ».

Quanto prima si darà « Teresa Raquin » di Emilio Zola e l'Otello ».

SPORT

Il « Record » della caccia in valle

Senza dubbio, il *record* raggiunto nell'ultima tratta in valle dai signori cav. Romeo Mion e conte Gaudio, nella caccia in botte, in valle Cornio (Provincia di Padova) è degno di passare agli annali cinegetici.

Nel « I posto » hanno ucciso ben *267* uccelli, quasi tutti mazzori (germanni reali). Gli altri posti cacciati dal nob. Gritti, dal dott. Talpo e dal sig. Bertolin fecero per ciascheduno dai 60 ai 100 capi in gran parte mazzorini.

Le cifre dicono tutto, ma questa caccia supera il *record* accennato nell'ultimo numero della *Rivista Cinegetica*, come eccesionalissimo, che si sarebbe raggiunto a Molinella (Bologna) nella cosidetta *Valassa*, proprietà del marchese Mazzacorati, affidata al sig. Alessandro Sarti di Bologna. Colà il sig. Sarti, il principe Gino Potenziani, il principe Hercolani ed i due fratelli Arrivabene ammazzarono *in quattro 320* capi, fra i quali, *260* beccaccini ed il resto uccelli d'acqua della famiglia delle anitre.

La battaglia sul divorzio?!

La stampa ufficiosa parla con grande irritazione dell'insuccesso del progetto sul divorzio agli uffici della Camera e comincia già a minacciare il fulmine dello scioglimento. Anche i giornali socialisti che, malgrado tutto, erano contenti di veder messo in cantiere un progetto, imposto dal loro partito, parlano con violenza degli oppositori al divorzio (perchè il progetto sul *riordinamento della famiglia* maschera il divorzio come è in Francia, ove è uno dei più forti coefficienti della decadenza della nazione) e li chiamano semplicemente vili. Vedi *Avanti* di ieri. Ma quello che deve esserne stato più colpito fu certo l'on. Zanardelli.

L'on. Zanardelli interrogato alla fine della seduta di ieri da un deputato dell'Estrema Sinistra, rispondeva queste testuali parole:

— Mancherei a tutto il mio passato se dovessi ripiegare questa bandiera di fronte ai maneggi che traggono le loro origini da bassi interessi elettorali e dalle imposizioni anti-patriottiche del Vaticano. Piuttosto me ne andrò, non una ma cento volte. Si volle la battaglia e si avrà.

— Quando? chiese il deputato di estrema.

Zanardelli con vivacità rispose:

— Certo presto, ma il momento ed il modo voglio sceglierli io. Vedrete!

Per cui avremo una grande battaglia alla Camera che sarà accompagnata e seguita da una agitazione nel paese, di cui non si sentiva forse il bisogno. E sarà una battaglia, in cui i partiti non si potranno schierare, perchè trattandosi della difesa fondamentale della famiglia, vi sono fautori e oppositori in tutti i settori, all'estrema sinistra come all'estrema destra.

Il libro del Duca degli Abruzzi e l'editore Hoepli

La *Stefani* ci comunica:

Milano, 3. — L'editore Hoepli prega l'Agenzia « Stefani » di comunicare alla stampa italiana che si procederà rigorosamente contro i giornali e le riviste che riproducessero, ovvero riprodurranno brani o squarci dell'opera del Duca degli Abruzzi sulla *Stella Polare*.

Il duello Galluppi-Leali è finalmente avvenuto

Telegrafano da Roma 3:

Verso le 14 nello sterrato di un'osteria fuori porta San Paolo ebbe luogo il duello fra i deputati Galluppi e Leali.

Vi furono cinque messe in guardia; dopochè Leali rimaneva lievemente ferito all'avambraccio.

I duellanti si riconciliarono sul terreno, abbracciandosi e baciandosi.

ULTIMI DISPACCI

Servizio dell'Agenzia STEFANI

L'ostruzionismo al Parlamento germanico

Berlino, 4 (ore 8) (Reichstag). — La seduta durò, in seguito all'ostruzionismo dell'opposizione, sino circa alle undici pomeridiane.

Infine Roesicke rilevando la stanchezza degli stenografi e dei revisori chiese ed ottenne l'aggiornamento della seduta a domattina.

La conversione della rendita italiana?

Parigi 3. — (*P*). Si assicura che il ministro italiano del Tesoro, nella sua prossima esposizione finanziaria, annunzierà la conversione della Rendita italiana interna 4.50 p. c. al 3.50 p. c.

Mercati d'oggi

Prezzi praticati sulla nostra piazza fino alle ore 1

Cereali *all'Ettolitro*

Mercato ben fornito.
Granoturco giallo fino da l. 12 a 12.50
Granoturco giallo com. da l. 11.25 a 11.75
Granoturco bianco fino da l. 11.50 a 12
Granoturco bianco com. da lire 10 a 11 25
Gialloncino da lire 12.50 a 13.25
Segala da lire 13.50 a 13.75
Cinquantino da lire 9 a 10.75

Foraggi *al Quintale*

Mercato discretamente animato.
Fieno nostrano da lire 5.50 a 6
Fieno dell'Alta da lire 5 a 5.50
Fieno della Bassa da lire 4 a 4.50
Erba spagna da lire 6 a 6.50
Paglia da lire 4 a 4.30

Dott. I. Furlani, Direttore
Quargnolo Ottavio, gerente responsabile.

Ringraziamento

La famiglia del fu Pio Italico Modolo circondata nel suo dolore per la perdita dell'adorato Suo Capo, da tante dimostrazioni di stima e d'affetto, porge con animo commosso un caldo ringraziamento a tutti coloro che nel solenne tributo, di pensieri, fiori e lagrime, reso ieri al povero Estinto, fecero rifulgere ancora una volta le di Lui alte virtù e resero omaggio, Lui onorando, all'onestà e al lavoro.

Particolarmente esprime la sua viva gratitudine alla « Prima Fabbrica di Birra di Graz » per avere essa coll'invio di fiori e di una speciale rappresentanza ai funerali, affermato la considerazione e l'affetto pel fedele Collaboratore; alla Spett. Famiglia Gambierasi per avere accolta la venerata spoglia nel tumulo di casa, e a quegli amici gentili e devoti che degnamente Lo commemorarono, alle Società, Banche ed Istituzioni, che con fiori, labari e rappresentanze intervennero alla mesta cerimonia.

Afferma pubblicamente dall'intimo del cuore la sua gratitudine al signor dott. Adelchi Carnielli perchè, se le cognizioni scientifiche sue e dei sanitari che lo precedettero e coadiuvarono nella cura dell'ammalato, nulla giovarono contro l'inesorabile destino, i conforti morali che egli con pazienza intelligenza ed affetto, prodigò all'Estinto carissimo, valsero a conservargli fino all'ultimo alto e paziente lo spirito. Per tale pietosa opera non verrà a lui mai meno la riconoscenza della famiglia.

Prega scusare le ommissioni nelle quali fosse involontariamente incorsa.

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare metri 130, sul suolo metri 20
Giorno 4 Dicembre ore 8 Termometro 3 4
Minima aperto notte —.02 Barometro 748.
Stato atmosferico: bello Vento: E.
Pressione: crescente Ieri: bello
Temperatura massima 9.5 Minima 4.2
Media 6.680 Neve caduta mm.

Bollettino di Borsa

UDINE, 4 dicembre 1902

Rendite	3 dic.	4 dic.
Ital. 5 % contanti	103.30	103.45
» fine mese pros.	103.70	103.85
Id. 3 1/2 fine mese exterieus	98.70	99 —
Exterieure 4 % oro	83.65	83.45
Obbligazioni		
Ferrovie Merid.	334.—	334.—
» Italiane ex 3 %	317.—	348.—
Fondiaria d'Italia 4 1/2	516.—	516.—
» Banco Napoli 3 1/2 %	470. -	470.—
Fond. Cassa Rip. Milano 5%	517.—	516.—
Azioni		
Banca d'Italia	894.—	898.—
» di Udine	150.—	150.—
» Popolare Friulana	145.—	145.—
» Cooperativa Udinese	36.—	36.—
Cotonific. Udin.	1270.—	1275.—
Fabb. di zucch. S. Giorgio	50.—	30.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
Id. Ferr. Merid. ex coupons	660. —	664.—
Id. » Mediterr. »	431.—	434.
Cambi e valute		
Francia chequé	100.10	100.10
Germania »	123.—	123.—
Londra	25.16	25.15
Corone in oro	105.—	104.90
Napoleoni	20.04	20.02
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	103.35	103.55
Cambio ufficiale	100.1	100.10

La Banca di Udine cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

È USCITO IL CHRONOS 1903

L'Almanacco profumato - Disinfettante per portafogli di MIGONE & C.

Questo almanacco che viene pubblicato da molti anni ed al quale sono dedicate tutte le migliori attenzioni è preferito dai veri conoscitori. Per i pregi artistici di cui è dotato, per il profumo durevole per più di un anno e che comunica agli oggetti con cui viene a contatto per le notizie utili che esso contiene il **Chronos-Migone** è il più gentile omaggio per Signore e Signorine, per Collegiali, per Commercianti, Industriali, Professionisti e per qualunque altro ceto di persone. Esso si presta assai in occasione di fauste ricorrenze o per le feste di Natale o Capo d'anno. Il **Chronos-Migone** viene conservato gelosamente avendo per ciò il pregio di un ricordo duraturo. **Chronos-Migone 1903** contiene finissime ed artistiche incisioni le quali rappresentano:

I quattro elementi - Acqua, Fuoco, Terra, Aria *e loro Apoteosi.*

Il **Chronos-Migone 1903** costa L. **0.50** la copia più cent. 10 per la spedizione. L. **5.** — la dozzina franche di porto. — Si accettano in pagamento anche francobolli. — Si vende da tutti i Cartolai - Profumieri - Chincaglieri. — Deposito Generale da **MIGONE e C. - Via Torino 12, MILANO.**

Costantino Serafini

UDINE - Via di Mezzo N. 94 - UDINE

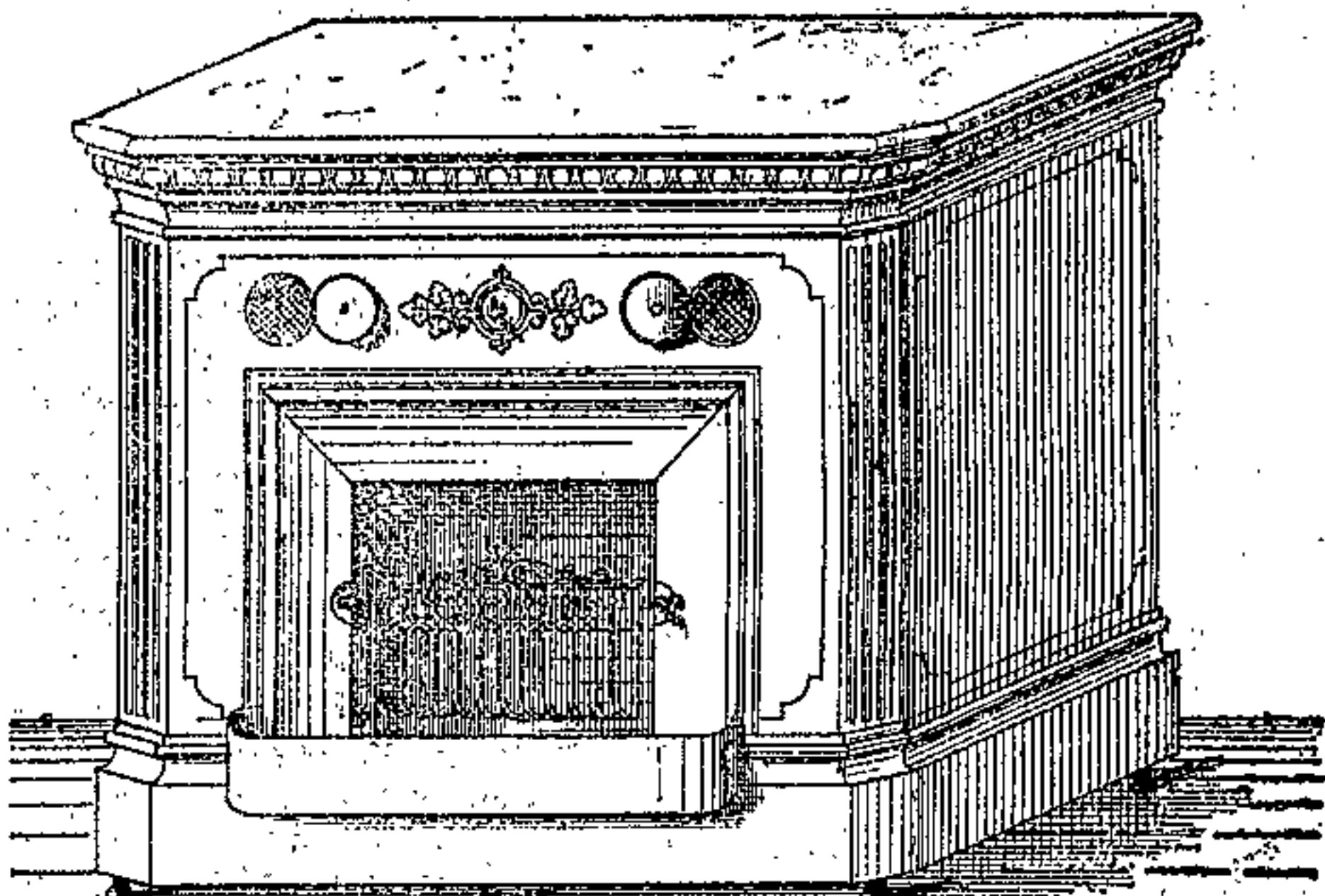
Costruzioni in legno

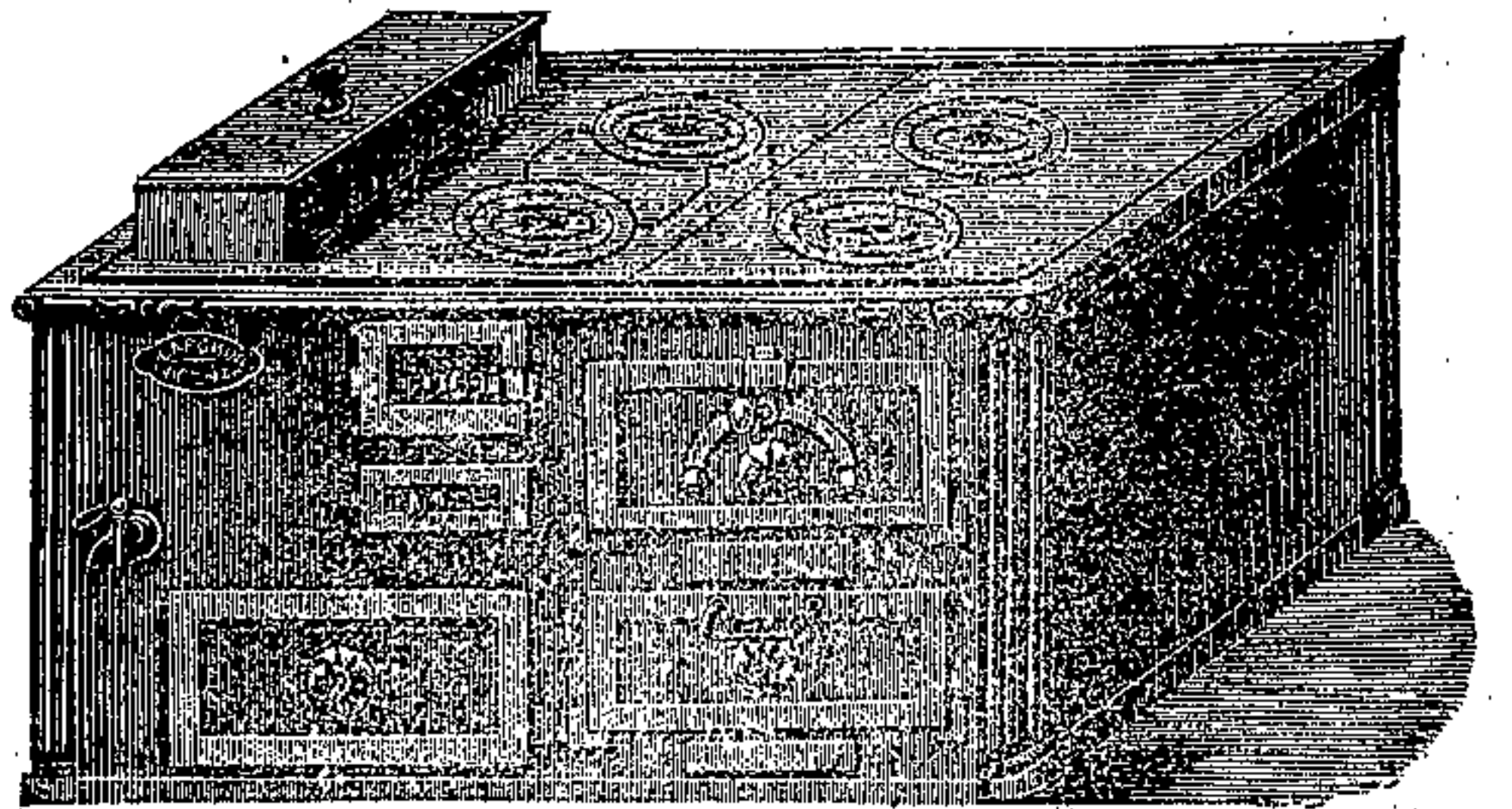
PREMIATA FABBRICA E DEPOSITO

APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE

Emilia ed Ester del fu LUCIANO LARGHINI

VICENZA — Officine e Deposito Corso P. U. N. 2339 — VICENZA

Succursale in BASSANO Veneto, via Cairoli

Cucine economiche tipo comune e di lusso per famiglie, alberghi, istituti, ecc. Caloriferi *ad aria calda* per piccoli e grandi appartamenti. Caminetti e stufe in cotto, terra cotta e di maiolica uera Germania di varie tinte. Stufe americane, parigine, a regolatore e di Germania (a circolazione d'aria) in ferro e ghisa smaltate, con interno rafrettario, elegantissime. Forni da pane e fornelle pel bucato e per qualunque uso. Essicatoi per qualsiasi prodotto. Asciugatoi per biancheria. Quadri rafrettari per forni, mattoni rafrettari, gesso, ecc. — Generi diversi in terra cotta, capelli da camino *John* per facilitare il tiraggio dei camini — effetto garantito.

Levasi il fumo ai camini con riuscita perfetta.

Cataloghi e preventivi a richiesta.

DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della

TINTURA ACQUOSA DI ASSENZIO

di Girolamo Mantovani - Venezia

Rinomata bibita tonico-stomatica raccomandata nelle debolezze e bruciori dello stomaco, inappetenze e difficili digestioni; viene pure usata quale preservativo contro le febbri palustri.

Si prende schietta o all'acqua di Seltz.

Vendesi in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi

Guardarsi dalle imitazioni

Non adoperate più tinture dannose

Ricorrete all'INSUPERABILE

TINTURA ISTANTANEA

R. Stazione sperimentale agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

Udine, 13 gennaio 1901

Il direttore *Prof. Nallino*

Unico deposito presso il parrucchiere **Lodovico Re** *Via Daniele Manin*

DEPOSITO DI CARBURO DI CALCIO

della Società Italiana di Roma

OPIFICIO a TERNI - Qualità e resa insuperabili

Ditta Mayrargues Cav. Gustavo

VENEZIA S Marco, Frezzeria 1672 — **MESTRE** Piazza 27 Ottobre

Prezzi correnti dal 17 Novembre 1902:

Per quantitativi inferiori a 160 cassette L. 16 — per ogni cassetta di 50 chili imballaggio compreso franca ai magazzini della Ditta.

Per vagoni completi: L. 15.60 ogni cassetta franco qualunque stazione ferroviaria.

Acetilogeni della Società Italiana pel Carburo di Calcio.

Beccucci «Bray» ed a corrente d'aria — Prezzi di assoluta convenienza.

Telefono N. 439 — Telegrammi: Mayrargues, Venezia.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.7	O. 5.10	10.7
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.25
O. 13.20	18.6	D. 14.10	17.—
M 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.5	M. 23.35	4.40

da Udine	Stazione Carnia arr.	Stazione Carnia part.	a Ponteb
O. 6.17	arr. 7.43	part. 7.47	9.10
D. 7.58	» 8.51	» 8.52	9.55
O. 10.35	» 12.9	» 12.14	13.39
D. 17.10	» 18.4	» 18.5	19.16
O. 17.35	» 19.13	» 19.20	20.45

da Ponteb.	Stazione Carnia arr.	Stazione Carnia part.	a Udine
O. 4.50	arr. 6.	part. 6.3	7.38
D. 9.28	» 10.14	» 10.13	11.5
O. 14.39	» 15.40	» 15.44	17.6
O. 16.55	» 17.59	» 18.4	19.40
D. 18.39	» 19.20	» 19.21	20.5

da Casarsa	a Portog.	da Portog.	a Casarsa
A. 9.25	10.5	O. 8.21	9.2
O. 14.31	15.16	O. 13.10	13.55
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 10.12	10.39	M. 6.46	7.16
M. 11.40	12.7	M. 10.53	11.18
M. 16 5	16.37	M. 12.35	13.6
M. 21 23	21.50	M. 17.15	17.46

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 5.30	8.45	Cormons 6.37	7.32
D. 8.—	10.40	A. 8.25	11.10
M. 15.42	19.46	M. 9 —	12.55
O. 17.25	20.30	O. 16 35 / D. 17.30	20.—

da Casarsa	a Spilim.	da Spilim.	a Casarsa
O. 9.15	10.—	O. 8.15	8.53
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.24	D. 8.12	10.40	D. 6.20	M. 9.5	9.53
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.50	15.50
M. 17.56	D. 18.57	22.16	D. 17.30	M. 20.30	21.16

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.24	D. 8.12	10.45	D. 7.—	M. 9.5	9.53
M. 13.16	M. 14.15	18.30	M. 10.20	M. 14 50	15 50
M. 17.56	D. 18 57	21.35	D. 18.25	M. 20.30	21.16

Orario della Tramvia a Vapore

Partenze da Udine R.A.	Partenze da Udine S.T.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi Udine S.T.	Arrivi Udine R.A.
8.15	8.40	10.—	7.20	8.45	9.—
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
17.35	18.—	19.20	17.30	18.45	—.—

OROLOLERIA LUIGI GROSSI

Mercatovecchio, 13 - Udine

Nuovo Orologio-sveglia — *brevettato* — con quadrante trasparente, e lume per la notte.

Grande assortimento di Orologi in tutti i generi da L. 5 a L. 300.

Catene d'oro, d'argento e metallo.

Riparazioni di qualsiasi orologio con garanzia.

Udine, 1902 — Tipografia G. B Doretti